



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
C.F./P.IVA: 04085920710 - REA: FG 299059 - Cod. Univoco: MSUXCR1
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it



CONSULENZA E CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



**Istituto Comprensivo
"Battisti-Giovanni XXIII"**

V.le A. Diaz, 30 - 70033 Corato (BA)
CF: 93423260723 - Tel/Fax 080/872.14.32
e-mail: BAIC87800L@istruzione.it
BAIC87800L@pec.istruzione.it
<http://www.icbattistigiovanni23corato.it>



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE RELATIVE MISURE
ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE**

Corato, 4 aprile 2022

RIFERIMENTI NORMATIVI:

**ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.
IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
P.I. Matteo Plazzo

MEDICO COMPETENTE
Dott.ssa Sabina Ilaria Tatò

PER PRESA VISIONE E CONSULTAZIONE
RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Giuseppa Modeo

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	1	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

INDICE

1. IL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)	2
1.1 NOTIZIE GENERALI	2
2. PREMESSA	3
2.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI	4
3. DATI IDENTIFICATIVI	5
3.1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	5
3.2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE	6
3.3 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE	6
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
5. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE	8
5.1 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
6. PERSONALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE	10
7. DURATA DEI LAVORI	10
8. ORARIO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	10
9. ATTREZZATURE IMPIEGATE DALL'IMPRESA ESECUTRICE	11
10. SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'IMPRESA ESECUTRICE	11
11. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
12. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	16
13. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'IMPRESA ESECUTRICE	20
14. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	21
15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	24
16. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	25
16.1 SEGNALI SONORI	25
16.2 SEGNALE DI PREALLARME	25
16.3 SEGNALE DI EVACUAZIONE	25
16.4 SEGNALE DI FINE EMERGENZA	25
16.5 IL PUNTO DI RACCOLTA	25
16.6 DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA	26
16.7 NORME GENERALI DI EMERGENZA PER L'IMPRESA ESECUTRICE	27
17. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO	28
18. ATTESTAZIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	29



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	2	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

1. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Art. 26 comma 3 e 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

1.1 NOTIZIE GENERALI

AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTISTI-GIOVANNI XXIII"**

Viale A. Diaz, 30 – 70033 Corato (BA)

SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTISTI-GIOVANNI XXIII"**

Viale A. Diaz, 30 – 70033 Corato (BA)

OGGETTO DELL'APPALTO

Lavori di cablaggio rete locale

IMPRESA ESECUTRICE

A.T.E. DI TORCHETTI PANTALEONE DANIELE & C. S.N.C.

Via Malcangi, 176/178 – 76125 Trani (BT)

IMPRESA SUBAPPALTATRICE

SERVICE TEK DI COSMO NICOLA

Via Caposele, 15 – 76125 Trani (BT)



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	3	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

2. PREMESSA

Il presente documento intende fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1, lettera b) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto".*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	4	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

2.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	5	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

3. DATI IDENTIFICATIVI

3.1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

Denominazione Scuola	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII"
Tipologia attività	Pubblica istruzione
Codice Ateco	85
Codice fiscale	93423260723
Codice Univoco	UFTSCO
Indirizzo	Viale A. Diaz, 30
CAP	70033
Città	Corato (BA)
Telefono	080 8721432
Fax	080 8721432
PEO	baic87800l@istruzione.it
PEC	baic87800l@pec.istruzione.it
Sito web	https://www.icbattistigiovanni23corato.edu.it
Datore di lavoro	Prof.ssa Maria Giuseppa Modeo
R.S.P.P.	P.I. Matteo Plazzo 0884 586276 - direzione@sicurezzampm.it
Medico Competente	Dott.ssa Sabina Ilaria Tatò
R.L.S.	Da eleggere
A.S.L. di competenza	ASL-BA
Ispettorato Nazionale Lavoro	Bari
VV.F. di competenza	Comando Provinciale Bari
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Bari
Amministrazione competente	Comune di Corato



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	6	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

3.2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Ragione sociale	A.T.E. di Torchetti Pantaleone Daniele & C. s.n.c.
Datore di lavoro	Torchetti Pantaleone Daniele
Sede legale-indirizzo	Via Malcangi, 176/178
C.A.P.	76125
Città	Trani (BT)
Telefono	
Codice Fiscale	TRCPTL70A20Z133C
Partita IVA	05035040723
Iscrizione Registro Imprese	BA-391598
R.S.P.P.	Torchetti Pantaleone Daniele
Medico competente	Dott. Luigi Rutigliano

3.3 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Ragione sociale	Service Tek di Cosmo Nicola
Datore di lavoro	Cosmo Nicola
Sede legale-indirizzo	Via Caposele, 15
C.A.P.	76125
Città	Trani (BT)
Telefono	
Codice Fiscale	CSMNCL73S12L328R
Partita IVA	08274360729
Iscrizione Registro Imprese	BA-616516



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	7	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori in oggetto saranno eseguiti presso le sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo Statale "Battisti-Giovanni XXXII" di Corato, all'interno dei quali sono previsti i lavori di cablaggio della rete locale.

Di seguito sono enunciate le fasi lavorative da porre in essere nel summenzionato cantiere, così come indicate nel piano operativo di sicurezza (POS) dell'Impresa Esecutrice.

- Allestimento del cantiere
 - Installazione di impianto di cantiere
- Lavorazioni
 - Demolizione pareti in cartongesso
 - Cablaggio rete locale
 - Infilaggio cavi
 - Montaggio parete in cartongesso
- Smobilizzo del cantiere
 - Smontaggio di impianto di cantiere



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	8	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

5. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

Si stabilisce che i lavori potranno avere inizio solo a seguito della riunione di coordinamento, al seguito della quale sarà redatto un verbale, nel quale verranno indicate le misure da mettere in atto per evitare o, ove non fosse possibile, ridurre i rischi da interferenza.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto sia al committente che all'impresa appaltatrice di interrompere immediatamente (momentaneamente) l'attività oggetto dell'appalto, la quale potrà essere altresì interrotta nel caso in cui dovessero sopraggiungere, nel proseguo delle attività, nuove interferenze tali da compromettere la sicurezza di tutti i lavoratori presenti nella scuola, dandone notizia al responsabile di zona. I datori di lavoro disporranno la ripresa delle attività solo quando sarà di nuovo assicurato il rispetto della normativa e saranno ripristinate le condizioni di sicurezza sul lavoro.

L'impresa esecutrice è tenuta a segnalare al committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	9	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

5.1 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Spetta al Committente:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modifica del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informa le Appaltatrici degli eventuali lavori di ristrutturazione che dovessero essere effettuati all'interno dell'edificio scolastico, assumendosi la responsabilità di effettuare le attività di coordinamento tra i vari DL presenti nell'edificio scolastico;
- trasmette formalmente alle Appaltatrici lo stralcio del DVR in cui sono evidenziati i rischi presenti in ogni edificio scolastico di pertinenza;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- segnalare tempestivamente al Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- rendere edotto il personale proprio e, in caso di sub-appalto, i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- non consentire l'accesso di estranei.
- segnalare al Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Preposto del Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto e dei rischi presenti in ogni singola struttura oggetto d'appalto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	10	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.			0

6. PERSONALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Il numero dei lavoratori impiegati, i loro nominativi, la loro sede di pertinenza oggetto di intervento dei lavori e le loro relative fasce orarie si evincono dalla seguente tabella:

Nominativo	Mansione	Fasce orarie		Sede lavorativa	Giorni lavorativi					
		Dalle	Alle		L	M	M	G	V	S
Disanto Vitantonio	Elettricista			IC Battisti-G. XXIII	X	X	X	X	X	
Marrone Vincenzo	Elettricista			IC Battisti-G. XXIII	X	X	X	X	X	

7. DURATA DEI LAVORI

Data inizio lavori	14/04/2022
Data presunta fine lavori	02/06/2022
Durata presunta dei lavori	50 giorni

8. ORARIO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

L'attività scolastica si svolge secondo i seguenti orari:

GIORNI	ORA
Scuola dell'Infanzia: dal lunedì al venerdì	8:00-16:00
Scuola primaria: dal lunedì al venerdì	8:15-13:15
Scuola secondaria di 1° grado: dal lunedì al venerdì	8:00-13:30



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	11	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

9. ATTREZZATURE E MACCHINE IMPIEGATE DALL'IMPRESA ESECUTRICE

Così come indicato nel POS, si riporta di seguito l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno utilizzate per l'attività oggetto dell'appalto:

- Attrezzi manuali;
- Avvitatore elettrico;
- Ponteggio mobile o trabatello;
- Scala doppia;
- Scala semplice;
- Trapano elettrico;
- Trapano miscelatore.

10. SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'IMPRESA ESECUTRICE

Così come indicato nel POS, durante le lavorazioni da eseguire non è previsto l'utilizzo nel cantiere di sostanze o preparati pericolosi.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	12	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

11. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il D.lgs. 81/08 e s.m.i. non fornisce i criteri operativi per effettuare la valutazione sicché è necessario fare riferimento alle norme di buona tecnica o a metodologie consolidate nell'ambito dei vari settori lavorativi.

Di seguito vengono fornite alcune definizioni tratte dal documento prodotto dall'Unione Europea e destinato agli Stati membri in merito agli orientamenti sulla valutazione dei rischi.

Pericolo

Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente il potenziale di causare danni.

I pericoli possono essere causati da:

- Contatto esposizione agenti chimici: anche allergizzanti;
- Contatto esposizione agenti biologici: anche allergizzanti;
- Esposizione agenti fisici: causato da rumore, vibrazioni, ecc.;
- Contatto/interazione fonti di energia: causato da corrente elettrica;
- Incendio esplosione;
- Interazione/contatto agenti meccanici: causato dall'utilizzo di attrezzature e/o dal contatto accidentale con oggetti (ostacoli, lastre di vetro ecc.);
- Posture, movimenti, fatica;
- Incongruenze organizzative.

Rischio

Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Metodo di valutazione dei rischi

Procedimento di valutazione basato sulla definizione matematica del rischio:

$$R = (F \times C) \times G$$

dove:

- **R** rappresenta il rischio;
- **F** rappresenta la probabilità di esistenza di un pericolo in un certo luogo e per un certo tempo;
- **C** descrive la probabilità che quel pericolo sia causa di un danno;
- **G** rappresenta la dimensione (grandezza) del danno stesso associata alla condizione in esame.

Il rischio quindi ha origine dal pericolo che, a sua volta, può causare un danno; è importante pertanto identificare i pericoli in quanto in assenza di questi il rischio è nullo.

Semplificando la formula appena illustrata possiamo scrivere:

$$R = P \times G$$

dove: $P = F \times C$

Con **P** rappresentiamo il prodotto della probabilità dell'esistenza di un pericolo in un certo luogo e per un certo tempo e la probabilità che tale pericolo possa determinare un danno.

Associamo ai fattori P e G i valori numerici, che rappresentano rispettivamente i livelli di probabilità e di gravità, riportati nelle tabelle 1 e 2.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	13	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

Tabella 1 – PARAMETRO DI RIFERIMENTO/LIVELLI DI PROBABILITÀ

INDICE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - L'evento può accadere solamente in concomitanza di più cause indipendenti e poco probabili. - Non si sono mai verificati fatti analoghi. - Non esiste una correlazione tra l'attività e l'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).
2	Possibile	<ul style="list-style-type: none"> - Inatteso, ma possibile durante il lavoro. - Il verificarsi dell'evento susciterebbe grande sorpresa. - Sono noti solo rari episodi già verificatisi. - Esiste una limitata correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio e le anomalie dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (3/5 anni).
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - L'evento può accadere solamente in circostanze occasionali o sfortunate di eventi. - Il verificarsi dell'evento susciterebbe moderata sorpresa. - È noto qualche episodio che, per la tipologia considerata ha dato luogo a danno. - Esiste una moderata correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio e le anomalie dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (3/5 anni).
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> - L'evento considerato può accadere per una sola causa probabile. - Ci sono le condizioni affinché l'evento possa verificarsi. - Si sono già verificati eventi simili nella stessa scuola o in scuole simili o in situazioni operativi simili. - Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio e le anomalie dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (3/5 anni).
5	Frequente	<ul style="list-style-type: none"> - Accade spesso durante il lavoro. - Il verificarsi dell'evento non susciterebbe sorpresa. - Esiste una correlazione diretta tra l'attività e/o il fattore di rischio e il peggioramento dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (3/5 anni).



Tabella 2 – PARAMETRO DI RIFERIMENTO/LIVELLI DI GRAVITÀ

INDICE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> - Relativi ad infortuni guaribili in pochi giorni e che non lasciano tracce (per esempio lievi ferite da taglio, distorsioni, escoriazioni, lievi traumi, ecc.). - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili. - Danni lievi a impianti, attrezzature e macchine.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile (per esempio fratture, ferite da taglio significative, ecc.). - Esposizione cronica con effetti reversibili. - Danni significativi a impianti, attrezzature e macchine.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o esposizione acuta con inabilità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti. - Danni consistenti a impianti, attrezzature e macchine.
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. - Danni notevoli a impianti, attrezzature e macchine.
5	Estremo	<ul style="list-style-type: none"> - Quando più persone possono essere coinvolte in uno stesso evento con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Definiti probabilità (P) e gravità (G), il rischio (R) è valutato con: $R = P \times G$ ed è raffigurabile con la seguente matrice (matrice di rischio):

G

ESTREMO	5	0	0	0	0	0
		5	10	15	20	25
GRAVISSIMO	4	0	0	0	0	0
		4	8	12	16	20
GRAVE	3	0	0	0	0	0
		3	6	9	12	15
MEDIO	2	0	0	0	0	0
		2	4	6	8	10
LIEVE	1	0	0	0	0	0
		1	2	3	4	5
		IMPROBABILE	REMOTO	OCCASIONALE	PROBABILE	FREQUENTE
		1	2	3	4	5

P



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	15	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

Priorità di intervento

Le priorità di intervento saranno valutate sulla base dei risultati relativi agli indici di livello di rischio:

LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI CORRETTIVE
R < 5 (rischio basso)	Rischio accettabile. Non sono necessarie ulteriori indagini ed azioni in quanto il valore è da ritenersi accettabile. Miglioramento continuo. Non richiede la determinazione di misure aggiuntive con i controlli esistenti.
R = 5 ÷ 12 (rischio medio)	Rischio tollerabile. Occorre svolgere ulteriori indagini e prevedere con urgenza azioni mitigative al fine di ridurre il rischio.
R > 12 (rischio alto)	Rischio non accettabile. E' necessario adottare misure provvisorie immediate e misure definitive per ridurre il rischio a brevissimo termine.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	16	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

12. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Si riportano di seguito i rischi presenti nell'ambiente di lavoro limitatamente alle zone interessate all'attività oggetto dell'appalto.

1.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Assenza del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, atto a garantire la conformità degli edifici scolastici alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi.	2	5	10	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per l'espletamento degli interventi necessari all'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi al fine di richiedere e ottenere il CPI.</p> <p>Vengono comunque ottemperate, da parte del dirigente scolastico, le norme di esercizio di cui al punto 12 del D.M. 26 agosto 1992.</p>
RISCHIO				
Rischio incendio.				

2.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
I plessi non sono dotati di un sistema di allarme incendio, in grado di funzionare anche in caso di black-out.	2	5	10	<p>La segnalazione di uno stato di emergenza viene dichiarata mediante particolari suoni convenuti emessi dalla campanella.</p> <p>Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.</p>
RISCHIO				
Rischio incendio, difficoltà di esodo.				

3.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Assenza del certificato di agibilità e di abitabilità, nonché del certificato di collaudo e staticità.	2	5	10	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è stata richiesta all'amministrazione competente copia della necessaria certificazione da cui evincere l'idoneità statica degli edifici, nonché la conformità degli stessi alle norme antisismiche.</p> <p>La stessa richiesta è stata inoltrata agli uffici preposti: Prefettura e U.S.R..</p> <p>È stato inoltre richiesto il monitoraggio costante delle strutture.</p>
RISCHIO				
Rischio cedimento, crollo.				

4.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Gli edifici scolastici sono perimetrati da un muro di cinta in c.a. che si apre per mezzo di cancelli.	2	4	8	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento di regolare manutenzione dei cancelli atto a verificare la solidità dei sistemi di ancoraggio e la stabilità delle ante, al fine di garantire in ogni momento la loro facile, agevole e sicura movimentazione.</p> <p>Lo stato di conservazione delle strutture metalliche dei cancelli viene costantemente monitorato da personale scolastico incaricato.</p>
RISCHIO				
Rischio interazioni meccaniche, schiacciamento.				



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	17	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

5.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
La pavimentazione esterna, in corrispondenza dei passaggi, presenta fonti di potenziale pericolo di cadute a livello dovute ad inciampo.	2	2	4	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento di ripristino della pavimentazione esterna al fine di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza.</p> <p>Eventuali aree a rischio sono state delimitate con nastro bianco/rosso.</p> <p>Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi specifici.</p>
RISCHIO				
Rischio cadute a livello dovute ad inciampo.				

6.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di aree verdi con potenziale presenza di insetti imenotteri aculeati e/o ematofagi (specialmente in alcuni periodi dell'anno)..	2	4	8	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento di regolare pulizia, disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne circostanti.</p> <p>È stata inoltre richiesto un intervento di manutenzione e cura delle aree verdi, comprendendo la potatura periodica degli alberi e il taglio dell'erba.</p> <p>Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi specifici.</p>
RISCHIO				
Rischio biologico.				

7.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di spigoli di pareti, radiatori, cassette idranti, ecc.	2	2	4	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento atto a rivestire opportunamente gli elementi spigoli, che costituiscono fonte di potenziale pericolo, con idonei paraspigoli conformi alla normativa CEE 88/379/378 CEN EN 71, atti a proteggere gli utenti da urti accidentali.</p> <p>Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi specifici.</p>
RISCHIO				
Rischio interazioni meccaniche, urti.				

8.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Tratti di pavimentazione interna sdruciolevole.	2	2	4	<p>Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 è stata inviata all'amministrazione competente la richiesta per l'adeguamento della pavimentazione alle specifiche esigenze antisdruciolevole.</p> <p>Indossare scarpe antinfortunistiche antisdruciolevole.</p> <p>Informazione dei lavoratori sui rischi presenti.</p>
RISCHIO				
Cadute a livello per scivolamento.				



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	18	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

9.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di pedate di scale sdrucciolevoli.	3	2	6	Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 è stata inviata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento atto all'adeguamento delle pedate delle rampe di scale esterne ed interne in modo da renderle antisdruciolevoli, mediante un intervento di zigrinatura e/o bocciardatura delle stesse. Indossare scarpe antinfortunistiche antisdruciolevoli. Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.
RISCHIO				
Cadute a livello per scivolamento.				

10.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Gli infissi interni ed esterni montano vetri di tipo frangibile.	3	3	9	Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 è stata inviata all'amministrazione competente la richiesta per la sostituzione di tutti i vetri frangibili delle porte e delle finestre con altri del tipo di sicurezza, corrispondente alle norme UNI 7697 - 7143 - 5832, aventi appropriata resistenza meccanica agli sfondamenti. Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.
RISCHIO				
Interazioni meccaniche. Ferite da taglio.				

11.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Le porte di emergenza dotate di maniglione antipanico non sono sottoposte a regolari interventi di manutenzione.	2	2	4	Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento di manutenzione ordinaria delle porte di emergenza, al fine di garantire in ogni momento la loro facile e agevole movimentazione. Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.
RISCHIO				
Rischio incendio, difficoltà di esodo				

12.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
La scuola è priva di una dichiarazione che attesti la conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente.	2	4	8	Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 D.lgs. 81/08 è stata richiesta all'amministrazione competente copia della relativa documentazione che attesti l'adeguamento dell'impianto elettrico ai requisiti minimi del D.M. 22/01/08 n. 37 e delle norme CEI. Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.
RISCHIO				
Elettrocuzione. Incendio.				



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	19	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

13.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
L'impianto elettrico non risulta essere sottoposto a regolare intervento di verifica/controllo e manutenzione.	2	4	8	Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 è stato richiesto: <ul style="list-style-type: none"> o un intervento di manutenzione periodica dell'impianto elettrico atta a verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza quali gli interruttori differenziali-magnetotermici. o la verifica periodica dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.
RISCHIO				
Elettrocuzione. Incendio.				

14.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Gli interruttori dei bagni sono privi della placca di protezione contro la penetrazione di liquidi.	2	4	8	Ai sensi dell'art. 18, cc. 3 e 3.1 del D.lgs. 81/08 è stata inoltrata all'amministrazione competente la richiesta per un intervento atto all'installazione nei bagni di interruttori dotati di placche di protezione contro la penetrazione di liquidi di tipo IPX4 (CEI 64-8/7 sez. 701). Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi presenti.
RISCHIO				
Elettrocuzione.				

15.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Esposizione a campi elettromagnetici.	1	3	3	Rischio basso, non sono previste specifiche misure correttive.
RISCHIO				
Rischio fisico.				

16.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Esposizione al rumore. Dall'indagine effettuata risulta che il livello di esposizione al rumore è inferiore ai valori limite di azione: Lex,8h < 80 [dB(A)] Ppeak < 112 Pa [135 dB(C) riferito a 20 µPa.	2	2	4	Rischio basso, non sono previste specifiche misure correttive.
RISCHIO				
Rischio fisico.				



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	20	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

13. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Si riportano di seguito i rischi introdotti da parte dell'impresa appaltatrice che possono interferire con l'attività scolastica.

1.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Alcune fasi di lavoro richiederanno l'utilizzazione di macchine con emissioni sonore rilevanti.	4	2	8	In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previste ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumore. Al fine di limitare l'inquinamento acustico si può prevedere di ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi sia installare barriere contro la diffusione del rumore. Le attività che comportino elevata rumorosità devono essere svolte non durante gli orari di lavoro delle attività scolastiche.
RISCHIO Rumore. Fatica mentale.				

2.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Fasi di lavoro che comportano la formazione di polveri.	3	3	9	Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Le attività che comportino elevata produzione di polveri devono essere svolte non durante gli orari di lavoro delle attività scolastiche.
RISCHIO Esposizioni a polveri. Scarse condizioni di igiene				

3.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Viabilità esterna, passaggio di passanti, alunni, genitori e personale scolastico. Accesso dei mezzi dai cancelli della scuola.	3	3	9	Le zone d'intervento devono essere adeguatamente delimitate e opportunamente segnalate al fine di renderle inaccessibili.
RISCHIO Interazioni meccaniche con attrezzature e mezzi.				



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	21	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

14. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

1.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Accesso dei mezzi e dei pedoni dal cancello della scuola.	3	3	9	Stabilire delle fasce orarie per l'uso dei cancelli al fine di eliminare il rischio di interferenza. Fornire disposizioni alla popolazione scolastica in merito all'utilizzo dei cancelli, mediante comunicazioni/circolari interne. Le zone interessate dai lavori, sia interne che esterne, saranno adeguatamente delimitate e opportunamente segnalate al fine di renderle inaccessibili.
RISCHIO				
Rischio interferenziale.				

2.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
I lavori sono eseguiti all'interno della scuola.	4	2	8	Le attività oggetto dell'appalto dovranno svolgersi a seguito di avvenuta firma, da parte del dirigente scolastico o del preposto incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Adottare le opportune misure di coordinamento.
RISCHIO				
Rischio interferenziale.				

3.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Fasi di lavori effettuate durante gli orari delle attività scolastiche che comportano la formazione di polveri.	3	3	9	Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Le attività che comportino elevata produzione di polveri devono essere svolte non durante gli orari di lavoro delle attività scolastiche. L'impresa appaltatrice deve segnalare al dirigente scolastico gli orari di lavoro che comportano il rischio di esposizione alle polveri. Qualora dovessero essere compromesse le condizioni di salute e di sicurezza il dirigente scolastico deve disporre l'immediata sospensione dei lavori, i quali riprenderanno solo quando saranno ripristinate le condizioni di sicurezza.
RISCHIO				
Esposizioni a polveri.				



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
 e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
 Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	22	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

4.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Fasi di lavori effettuate durante gli orari delle attività scolastiche che comportano emissioni sonore rilevanti.	4	2	8	<p>In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previste ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumore.</p> <p>Al fine di limitare l'inquinamento acustico si può sia prevedere di ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi sia installare barriere contro la diffusione del rumore.</p> <p>Le attività che comportino elevata rumorosità devono essere svolte non durante gli orari di lavoro delle attività scolastiche.</p> <p>L'impresa appaltatrice deve segnalare al dirigente scolastico gli orari di lavoro che comportano il rischio di esposizione al rumore. Qualora dovessero essere compromesse le condizioni di salute e di sicurezza il dirigente scolastico deve disporre l'immediata sospensione dei lavori, i quali riprenderanno solo quando saranno ripristinate le condizioni di sicurezza.</p>
<p>RISCHIO</p> <p>Rumore.</p>				

5.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Possibile presenza di attrezzature poste lungo i corridoi o in corrispondenza delle uscite di emergenza.	2	5	10	<p>È necessario delimitare opportunamente le aree interne interessate dai lavori, anche mediante l'utilizzo di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Ultimati i servizi svolti, il personale dell'impresa esecutrice deve provvedere alla rimozione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>In ogni caso, durante i lavori bisogna mantenere libere le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza.</p> <p>Adottare le opportune misure di coordinamento.</p>
<p>RISCHIO</p> <p>Cadute in piano per presenza di ostacoli. Elementi di intralcio lungo le vie di esodo. Difficoltà di esodo.</p>				



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	23	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

6.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Assenza di informazione e formazione in merito alle procedure da adottare in caso di emergenza.	3	3	9	<p>I lavoratori dell'impresa esecutrice che operano all'interno dell'edificio scolastico devono preventivamente prendere visione delle planimetria relative al piano di evacuazione affisse nelle aule e nei corridoi, da cui evincere il percorso di esodo da utilizzare in caso di emergenza, le procedure da adottare e l'ubicazione dei dispositivi e mezzi antincendio, comunicando al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.</p> <p>Erogare un corso di formazione sulle procedure generali di emergenza predisposte dal committente.</p> <p>Fornire copia del piano di emergenza al datore di lavoro della ditta esecutrice.</p>
<p>RISCHIO</p> <p>Difficoltà di esodo. Interferenza con le misure di prevenzione messe a punto dal personale scolastico in caso di emergenza.</p>				

7.

RISULTANZE	P	G	R (PxG)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Potenziale contagio da SAR-COV-2.	3	4	12	<p>Rispettare rigorosamente le procedure atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19, come da vigenti disposizioni governative.</p> <p>Fornire copia del regolamento scolastico per l'emergenza COVID-19 al datore di lavoro della ditta esecutrice.</p>
<p>RISCHIO</p> <p>Rischio biologico.</p>				



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	24	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. (...)".* Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Detto ciò, premesso che:

1. il servizio, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola lavorazione;
2. ogni lavoratore dell'impresa ESECUTRICE è dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
3. all'impresa ESECUTRICE dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori.

Alla luce dell'attuale valutazione dei rischi si rileva la necessità di computare, oltre ai costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività propria dell'impresa ESECUTRICE, ulteriori costi relativi alla sicurezza in relazione a misure da adottare per rischi da interferenze.

I costi relativi alla sicurezza sono in fase di definizione e saranno indicati nel contratto d'appalto, al fine di adempiere a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D.lgs. n.81 del 2008 e s.m.i..



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	25	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

16. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

16.1 SEGNALI SONORI

I segnali sonori convenuti sono i seguenti:

1. segnale di preallarme: suono ad intermittenza costituito da tre squilli;
2. segnale di evacuazione: suono continuo della durata di 10";
3. segnale di fine emergenza: avviso vocale.

16.2 SEGNALE DI PREALLARME

L'attivazione del segnale di allarme è affidata al coordinatore dell'emergenza.

In questo modo vengono allertati gli addetti alle squadre di emergenza:

1. addetti all'antincendio;
2. addetti all'evacuazione;
3. addetti al primo soccorso;
4. addetto al posto di chiamata per la sicurezza.

16.3 SEGNALE DI EVACUAZIONE

Anche in questo caso l'attivazione del segnale di evacuazione è affidata al Coordinatore dell'emergenza.

L'evacuazione può essere totale o parziale:

1. l'evacuazione totale comporta l'abbandono del posto di lavoro in modo sollecito ed ordinato, seguendo il percorso di esodo indicato nel piano di evacuazione;
2. l'evacuazione parziale si ha in caso di emergenze localizzate ed è solitamente annunciata con avviso vocale.

16.4 SEGNALE DI FINE EMERGENZA

Se l'emergenza in corso viene tenuta sotto controllo fino alla cessazione della stessa, quindi non si presenta la necessità di evacuare, il coordinatore dichiara la fine dell'emergenza e la ripresa dell'attività.

16.5 IL PUNTO DI RACCOLTA

Il Punto di Raccolta è l'area, indicata nel Piano di Evacuazione, che deve essere raggiunta dopo aver abbandonato l'edificio. È il luogo dove gli insegnanti devono fare l'appello per verificare la presenza di tutti gli alunni e compilare il foglio di evacuazione che verrà consegnato al coordinatore dell'emergenza (questa operazione deve avvenire in un tempo massimo di cinque minuti), segnalando eventuali dispersi o feriti.

L'individuazione del Punto di Raccolta deve essere effettuata sulla base di determinati requisiti. Il primo requisito è quello di non essere soggetto allo stesso rischio, dal quale l'evacuazione ci vuole proteggere.

In caso di terremoto, un'area aperta antistante l'edificio (anche interna al recinto) può essere sufficiente ad assicurare gli evacuanti dal pericolo. Mentre se l'edificio viene abbandonato a causa di una emergenza interna, per esempio un incendio o una perdita di gas è evidente che il punto di



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	26	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

ritrovo non deve essere minacciato dallo stesso pericolo, di conseguenza si sceglierà un luogo più lontano.

Per evidenti ragioni, il punto di ritrovo deve essere sufficientemente vicino in modo da poter essere raggiunto agevolmente (non dimentichiamoci dei disabili), ma sufficientemente lontano per non essere coinvolto dallo stesso evento dell'insediamento principale.

L'individuazione di questa area deve rispondere ad una serie di requisiti atti a tutelare tutti coloro che ivi si radunano:

- non deve interferire con l'accesso dei mezzi delle Strutture Pubbliche di soccorso (automezzi VV.F, ambulanza, ecc.);
- deve essere raggiunta dalle persone che evacuano con il minor tragitto ipotizzabile e senza l'attraversamento di aree a rischio specifico (strade, centrale termica, binari, ecc.);
- non deve contenere all'interno manufatti ed installazioni che costituiscono potenziale pericolo (pali di elettrificazione, cabine elettriche, tettoie, cabine della centrale termica, ecc.);
- deve, laddove è possibile, essere segnalata con idonea cartellonistica di sicurezza;
- deve divenire luogo "familiare" per tutti a seguito delle periodiche simulazioni di evacuazione;
- deve essere agibile negli stessi periodi di attività dell'insediamento.

Nelle planimetrie relative al piano di evacuazione, affisse nei corridoi e/o nelle aule della scuola, sono riportate le indicazioni in merito all'ubicazione del punto di raccolta.

16.6 DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

Il datore di lavoro deve: *"designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza."* (articolo 18, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08).

Essi sono regolarmente individuati e nominati dal dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e i nomi sono riportati nell'organigramma della sicurezza affisso nell'apposita bacheca.

Gli addetti all'emergenza, durante l'esercizio quotidiano della loro attività, svolgono anche mansioni di sorveglianza finalizzate alla prevenzione e alla sicurezza.

I turni di lavoro dei componenti le squadre di emergenza saranno organizzati in modo tale che una squadra sia sempre presente. Essi devono effettuare tutti gli interventi mirati a limitare i danni, mettersi a disposizione del Coordinatore dell'emergenza ed eseguire tutti gli ordini impartiti in relazione al pericolo accertato.

Tutti gli interventi devono essere effettuati senza mettere a repentaglio la propria incolumità ed in conformità alle istruzioni ricevute.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	27	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

16.7 NORME GENERALI DI EMERGENZA PER L'IMPRESA ESECUTRICE

1. all'attivazione dell'allarme i lavoratori delle ditte che svolgono lavori all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico, interrompono ogni attività lasciando sgombre le vie di esodo da ogni attrezzatura;
2. procedono all'evacuazione seguendo le indicazioni dettate dalla squadra di evacuazione o seguendo il percorso di esodo indicato nel piano di evacuazione, che li accompagnerà verso le uscite di sicurezza, quindi al punto di raccolta;
3. raggiungono il punto di raccolta esterno e attendono il coordinatore dell'emergenza per il controllo nominativo tramite gli elenchi di presenza giornaliera.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	28	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.		0	

17. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:

1. L'impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.
3. E' fatto divieto di accesso e di parcheggio all'interno del perimetro scolastico di mezzi carrabili.
4. In riferimento al precedente punto 3. è consentito l'accesso di veicolo solo se strettamente necessario e per esigenze lavorative, previa autorizzazione del Committente.
5. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza dell'edificio scolastico.
6. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Capitolato Generale di Appalto" del COMMITTENTE, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

ELABORATO IN DATA

4 aprile 2022


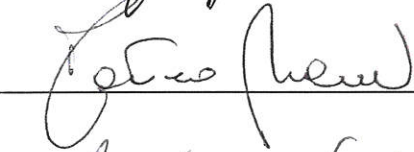
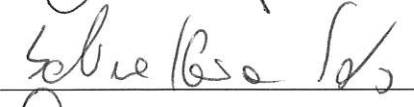
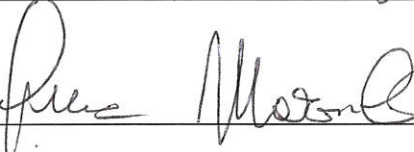
OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	29	di	29
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)	Istituto Comprensivo "Battisti-Giovanni XXIII" – Corato	REVISIONE N.	0		

18. ATTESTAZIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO


Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** è stato elaborato, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 26, commi 3 e 5, del D.lgs. 81/08 e s.m.i., dal datore di lavoro/committente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente.

Il documento è stato acquisito in data 4 aprile 2022 con prot. n. 1672

FIRME:

Datore di lavoro/Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Giuseppa Modeo	
R.S.P.P.	P.I. Matteo Plazzo	
Medico Competente	Dott.ssa Sabina Ilaria Tatò	
R.L.S.	Da eleggere PER ULTRA ATTIVITÀ DELLA CARRICA - LUCA MAZZILLI	

FIRME PER PRESA VISIONE E APPROVAZIONE:

Datore di lavoro dell'impresa esecutrice	Torchetti Pantaleone Daniele	
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice	Cosmo Nicola	